

Emergenza maltempo, chiesto il ripristino della linea ferroviaria Avellino-Napoli

Scritto da Red.

Mercoledì 22 Gennaio 2014 17:22



AVELLINO – Il ripristino dei treni Avellino-Napoli al fine di salvaguardare la mobilità di cittadini e pendolari spesso compromessa, come sta avvenendo in questi giorni, dalle condizioni della viabilità stradale ed autostradale, è stato chiesto dall'associazione *in_loco_motivi* che da anni porta avanti il discorso della tutela del sistema ferroviario locale. La lettera dell'ing. Luca Pappalardo è indirizzata al commissario straordinario della Provincia Raffaele Coppola, al sindaco del Comune di Avellino Paolo Foti, al sindaco del Comune di Atripalda Paolo Spagnuolo, al sindaco del Comune di Mercogliano Massimiliano Carullo, al sindaco del Comune di Serino Gaetano De Feo, al sindaco del Comune di San Michele di Serino, Lorenzo Renzulli, al sindaco del Comune di Solofra Michele Vignola. Questo il testo: L'Associazione inLocoMotivi, da tempo impegnata nella difesa del trasporto pubblico locale e nella salvaguardia del patrimonio ferroviario sostenendone un suo utilizzo produttivo, tenuto conto dei ripetuti disagi ed ostacoli alla circolazione ed alla mobilità che si ripetono nel territorio della provincia di Avellino, anche con periodicità annuale, a seguito di forti precipitazioni, soprattutto nevose; che in numerosi casi è stata interrotta o limitata la circolazione sull'autostrada A16 tra gli svincoli di Baiano ed Avellino Ovest, come sta avvenendo attualmente per una durata di ben 6 giorni; che la stessa autostrada A16 rappresenta l'unica infrastruttura stradale che connetta in modo efficiente, anche in termini di flusso di traffico, la città di Avellino ed il suo hinterland a Napoli; che è possibile raggiungere Napoli da Avellino mediante relazione ferroviaria diretta (via Mercato San Severino-Nocera Inferiore) sfruttando le linee ferroviarie Avellino-Cancello e Napoli-Salerno; che la predetta relazione, peraltro effettuata fino al dicembre 2010, consentirebbe di raggiungere la stazione di Napoli Centrale in un tempo pari a circa 70 minuti servendo anche i Comuni della provincia situati lungo la linea; che la predetta relazione ferroviaria ha una sua validità di trasporto pubblico per i territori interessati anche in condizioni "ordinarie" di viabilità stradale; ritenuto prioritario che venga salvaguardata l'esistenza di una valida alternativa di trasporto anche nei mesi invernali o comunque caratterizzati da forti precipitazioni, e che anche in tali condizioni assicurarsi la completa rispondenza alla domanda di mobilità ed anche per le connesse esigenze di Protezione civile che si rendessero necessarie in tali occasioni

chiede

che venga promossa un'azione di ripristino della relazione ferroviaria summenzionata per i motivi esposti.